



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Presidenza  
Servizio legislativo, elettorale e BURAS

Ai Comuni della Sardegna interessati alle elezioni  
comunali 2026

e, p.c. Alle Prefetture di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari

**Oggetto:** Elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali dei Comuni della Sardegna del 7 e 8 giugno 2026, con eventuale ballottaggio il 21 e 22 giugno 2026. Rilevazione elettori e sezioni. Cartolina-avviso per gli elettori residenti all'estero. Voto dei cittadini UE residenti in Italia. Voto domiciliare

#### **A) Rilevazione del numero degli elettori e delle sezioni**

Per esigenze conoscitive connesse agli adempimenti di competenza dell'amministrazione regionale, si chiede ai Comuni interessati alle elezioni in oggetto di voler comunicare i dati relativi al numero degli elettori e al numero delle sezioni, sulla base della seguente tempistica:

- 1) dati aggiornati all'ultima revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali effettuata per il referendum costituzionale del 22/23 marzo 2026;
- 2) dati aggiornati alla revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali al 45° giorno antecedente quello della votazione (23 aprile 2026), revisione da effettuarsi, come di consueto, sulla base delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno e dalle competenti Prefetture.

In entrambi i casi, i dati da comunicare sono i seguenti:

1. elettori (compresi i residenti all'estero)
2. elettori residenti all'estero
3. sezioni elettorali ordinarie (escluse le sezioni ospedaliere)
4. sezioni elettorali ospedaliere
5. luoghi di cura con meno di 100 posti letto
6. luoghi di cura con almeno 100 e fino a 199 posti letto
7. luoghi di detenzione.

Per entrambe le rilevazioni dovrà essere utilizzato, barrando il corrispondente riquadro, l'allegato modulo "Rilevazione del numero degli elettori e delle sezioni elettorali" (**AII. A**), che, una volta compilato e firmato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Presidenza  
Servizio Statistica regionale ed elettorale

digitalmente, dovrà essere trasmesso, all'indirizzo pec [elezioniamministrative@pec.regione.sardegna.it](mailto:elezioniamministrative@pec.regione.sardegna.it), **entro venerdì 17 aprile** p.v. per la rilevazione di cui al punto 1) ed **entro mercoledì 29 aprile** p.v. per la rilevazione di cui al punto 2).

Data l'esigenza di tempestiva attuazione degli adempimenti elettorali, si raccomanda il rispetto dei termini indicati.

### **B) Cartolina-avviso per gli elettori residenti all'estero (A.I.R.E.)**

Entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, e quindi entro **mercoledì 13 maggio**, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 febbraio 1979, n. 40, a tutti gli elettori residenti all'estero deve essere spedita, con il mezzo postale più rapido, a cura del Comune di iscrizione elettorale, una cartolina-avviso recante, tra l'altro, l'indicazione dei giorni e degli orari della votazione.

Alla fornitura delle cartoline-avviso e alla distribuzione delle stesse ai Comuni interessati provvederà direttamente la Regione sulla base della comunicazione del numero degli elettori residenti all'estero di cui al **punto 1)** del paragrafo A.

Sarà cura di questo Servizio rimborsare le spese di affrancatura delle cartoline-avviso spedite agli elettori iscritti all'A.I.R.E., a seguito della presentazione da parte del Comune del relativo rendiconto corredato dalla copia della distinta delle cartoline spedite, vidimata dall'Ufficio postale che ha curato la spedizione.

I Comuni che intendono chiedere il rimborso di tali spese dovranno pertanto inviare, entro il termine perentorio del **7 ottobre 2026** (quattro mesi dalla data delle consultazioni), specifica richiesta di rimborso all'indirizzo [pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it](mailto:pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it)

Si precisa che saranno rimborsate esclusivamente le spese di spedizione delle cartoline-avviso regolarmente rendicontate ed accompagnate dalla documentazione giustificativa.

Si ricorda, infine, che il procedimento relativo al contributo per le spese di viaggio degli elettori sardi residenti all'estero, previsto dalla Regione per le elezioni comunali, è in capo all'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione - Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT

<https://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/24>

### **C) Partecipazione al voto dei cittadini dell'Unione europea residenti in Italia**

I Comuni interessati vorranno dare massima pubblicizzazione alle disposizioni che consentono la partecipazione al voto per le elezioni comunali dei cittadini comunitari ivi residenti, previa iscrizione nelle liste elettorali aggiunte (decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197), evidenziando, in particolare, il termine perentorio di **martedì 28 aprile** (quinto giorno successivo a quello di affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali) entro il quale dovrà essere presentata, al Comune di residenza, la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Presidenza  
Servizio Statistica regionale ed elettorale

domanda d'iscrizione nelle apposite liste elettorali aggiunte da parte dei cittadini dell'Unione europea che non ne abbiano fatto richiesta in precedenza.

#### **D) Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione**

L'art. 1 decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46, disciplina il voto domiciliare a favore degli elettori *“affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile”* anche con l'ausilio dei servizi di trasporto messi a disposizione dal Comune per agevolare il raggiungimento del seggio da parte degli elettori con disabilità, e di quelli *“affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione”*.

Tali disposizioni si applicano nel caso in cui gli elettori richiedenti dimorino nell'ambito territoriale del proprio Comune di iscrizione elettorale.

L'elettore interessato deve far pervenire al Sindaco del proprio Comune di iscrizione elettorale un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia **fra martedì 28 aprile e lunedì 18 maggio**. Tale ultimo termine (18 maggio), in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, deve considerarsi di carattere ordinatorio, compatibilmente con le esigenze organizzative del Comune presso cui deve provvedersi alla raccolta del voto a domicilio.

La domanda di ammissione al voto domiciliare (che vale anche per l'eventuale turno di ballottaggio) deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'azienda sanitaria locale.

Si ritiene perciò utile sensibilizzare i dirigenti delle aziende sanitarie locali affinché venga assicurato un adeguato servizio per il rilascio di tali certificazioni. Inoltre, il certificato medico, per non indurre incertezze, dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 1/2006.

Si evidenzia, infine, la disposizione preclusiva di cui all'art. 41, comma 7, del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, ai sensi del quale i funzionari medici designati al rilascio dei certificati non possono essere candidati né parenti fino al quarto grado di candidati.

**Il Direttore del Servizio**  
Alessandra Masuri

